

Un professore particolare: Claudio Venza (1946-2022)

Introduzione agli Atti del Convegno *Claudio Venza: la Spagna libertaria tra storiografia e militanza politica*

Marco Cossutta

ABSTRACT

Breve presentazione degli Atti del convegno internazionale in memoria del Collega Claudio Venza con un elenco delle principali pubblicazioni scientifiche

Brief presentation of the *Atti* of the International Conference in memory of professor Claudio Venza with a list of main scientific publications

Raccogliamo i contributi presentati al convegno in memoria del professore Claudio Venza, profondo studioso della Storia contemporanea, il quale ha offerto fondamentali contributi in tema di movimento operaio con particolare riguardo alle vicende novecentesche della Spagna. Come si evince dagli *Atti* qui pubblicati il simposio, tenutosi a Trieste presso il Dipartimento di Studi umanistici il 23 e 24 novembre 2023, si è articolato lungo tre sessioni, ove si è posto in evidenza vuoi il suo impegno di ricercatore, vuoi la sua dedizione all'attività didattica. In quella sede non si è voluto sottacere il forte impegno civile che ha caratterizzato la sua intera esistenza. Venza, oltre che ad uno stimato docente che ha operato nell'Ateneo triestino sin dai primi anni Settanta, è stato per decenni, sin dagli anni studenteschi¹, animatore del movimento anarchico ed antiautoritario non solo locale. Il suo impegno politico non si è mai disgiunto dall'impegno accademico, facendone non tanto un

¹ Si veda la testimonianza resa dallo stesso Venza nel video <https://www.youtube.com/watch?v=yCYwgTdk1c>

PAROLE CHIAVE

CLAUDIO VENZA; SPAGNA LIBERTARIA; MOVIMENTO OPERARIO; MOVIMENTO ANARCHICO.

KEYWORDS

CLAUDIO VENZA; SPANISH REVOLUTION; WORKERS' MOVEMENT; ANARCHIST MOVEMENT.

docente di "parte", ma, all'incontrario, un professore aperto ad ogni istanza, che ha offerto nell'accademia testimonianza concreta di un modo di viverla non *baronale*, lontano da ogni logica di potere. Si è sin da subito posto al servizio degli studenti, promuovendo in prima persona scambi culturali con la penisola iberica, della cui storia² e delle cui istituzioni accademiche era profondo conoscitore, avendole costantemente frequentate sia nella veste di ricercatore, che in quella di docente.

Di tutto ciò gli *Atti* qui presentati offrono ampia testimonianza. Spiace in proposito non potere qui raccogliere i contributi proposti nella sede congressuale dai colleghi e dalle colleghe spagnole con cui Egli collaborò nel corso di decenni (questi, al pari di tutti gli altri interventi sono in ogni caso visionabili al seguente indirizzo: <https://www.youtube.com/watch?v=nIZVViHwOHg>).

² A titolo esemplificativo si propone un video realizzato con il contributo di Venza sulla rivoluzione spagnola del 1936: <https://youtu.be/APBNcosV3pE>

La prima sessione, intitolata *Il contributo di Claudio Venza alla storia del movimento operaio italiano e spagnolo*, ha visto impegnati i professori Alfonso Botti (che ha condiviso con Venza la direzione della rivista “Spagna contemporanea. Rivista semestrale di storia, cultura, istituzioni”), il quale ha tratteggiato la sua figura di ispanista soffermandosi sui suoi principali lavori scientifici, Giorgio Sacchetti, che è intervenuto per richiamare l’attenzione al taglio metodologico negli studi sull’anarchismo proposti dal Nostro (rammentiamo che Venza fu tra i fondatori nel 1994 della “Rivista storica dell’anarchismo”, semestrale pubblicato sino al 2004 e dal 2021 membro del comitato scientifico della rivista “Acronia. Studi di storia dell’anarchismo e dei movimenti radicali”), e Antonio Senta che si è soffermato specificatamente su tre testi redatti da Venza, il volume *Umberto Tommasini. L’anarchico triestino* del 1984 (che ha avuto, dopo ampia revisione, una ulteriore edizione nel 2011, oggetto quest’ultima di traduzione nelle principali lingue), il saggio *Terrorista o apostolo* del 1977 nel volume collettaneo *Bakunin cent’anni dopo. Atti del convegno internazionale di studi bakuniniani* svoltosi l’anno precedente, ed infine la monografia *Spagna 1936: l’utopia e la storia* del 2009.

La seconda sessione, *Claudio Venza il militante storico*, è stata dedicata al suo impegno civile e politico nel movimento libertario ed anarchico, ove è stato promotore di importanti iniziative culturali, quali la fondazione di centri studi. In proposito sono intervenuti, per la Biblioteca “Franco Serantini” di Pisa, Franco Bertolucci, che pone a confronto l’opera di Venza con quella di un altro militante-ricercatore (Michele Oliveri), Clara Germani, del “Gruppo Anarchico Germinal” di Trieste, che ha tratteggiato la figura di Venza militante anarchico³, la storica triestina Marta Ivašič, che si intrattiene sul rapporto del Nostro con la comunità slovena, Massimo Ortalli dell’“Archivio storico della Federazione Anarchica Italiana” di Imola, il quale ripercorre il lungo periodo di conoscenza e militanza con Venza. A questi si aggiunge il contributo di Furio Petrossi, animatore del sito “Quelli del ’68” (<https://www.quellidel68.it/sito/index.php/it/>) di Trieste (che cura, fra l’altro, nel 2018 il volume collettaneo *Prendiamo la parola. Esperienze dal ’68 in Friuli Venezia Giulia*), il quale ricorda le lotte studentesche di quel periodo (va rilevato come lo stesso Venza assieme a Simonetta Lorigliola dà alle stampe nel 2019 il volume *Microfisica di un movimento. Economia*

³ Si veda il video <https://www.youtube.com/watch?v=o3Y-5rphEcQ>

occupata. Trieste, dicembre 1969), e di Simone Savaresi del Centro Studi Libertari di Milano, che raccoglie attualmente parte dei documenti storici archiviati nel corso di decenni da Venza.

La terza sessione, *“Quando insegnavo ci mettevo il cuore”. L’impegno didattico e civile del professor Venza*, ha visto la partecipazione di studiosi che in parte furono allievi del Nostro, in primis Marco Gabbas dell’Invisible University for Ukraine – CEU, che ha proposto una ragionata rilettura di un corso di lezioni tenuto da Venza nel 2011 in tema di “terrorismo” politico; Marco Puppini della “Associazione Italiani Combattenti Volontari Antifascisti di Spagna”, che, fra l’altro, ha ricordato il modo in cui il professor Venza affrontava le lezioni e gli esami universitari e Sergio Zilli, geografo presso l’ateneo triestino, che collaborò con Venza nel Programma di Ricerca di Interesse Nazionale “Per il dizionario biografico degli anarchici italiani” del 2000, il quale ricostruisce, dopo una ricerca negli archivi dell’Università, la carriera di studente e di docente del Nostro. Anche Matteo Tomasoni, dell’Universidad de Valladolid, che ha curato il video di testimonianze di cui abbiamo sopra dato conto, si è soffermato nel suo contributo sulla poliedrica personalità del Professore.

Mi si consenta di approfittare di questa *Introduzione agli Atti*, per una breve digressione personale. Data la materia che professo nell’accademia e gli anni di studio che hanno preceduto l’attuale ruolo, non ho mai incrociato il cammino accademico di Claudio Venza, salvo due brevi e poco significative parentesi dovute ad una correlazione avvenuta nei primi anni del millennio a Gorizia presso il corso di studi in “Scienze internazionali e diplomatiche”, ove allora tenevo un corso di “diritto” e, nell’ottobre del 2011, quando Venza mi invitò a tenere una relazione alla presentazione della nuova edizione del testo su Umberto Tommasini, di cui sopra si è fatto cenno. Il motivo del mio coinvolgimento non stava certamente nella mia capacità di storico (quella formazione non mi appartiene), piuttosto nella mia personale conoscenza di Tommasini derivata dalla assidua frequentazione, negli anni Settanta e primi anni Ottanta della allora sede anarchica a Trieste in via Mazzini 11. Nel mio intervento, *Educazione alla critica: conversando con Umberto Tommasini* (poi parzialmente pubblicato su “Germinal. Giornale anarchico e libertario di Trieste, Friuli, Veneto”, n. 116, inverno 2011-2012, di cui Claudio Venza era direttore responsabile), fra l’altro rammentavo “con orgoglio la mia partecipazione al movimento antagonista e la mia militanza anarchica”.

In questo ricordo sta la mia vicinanza a Claudio Venza, non nella sua veste di storico, docente e ricercatore, ma nell'essere stato per anni compagno di lotta, in quel un comune sentire che ci ha accompagnato.

È d'uopo infine ringraziare tutti coloro che hanno permesso la realizzazione di questo evento, il Dipartimento di Studi umanistici, nella persona della sua Direttrice Elisabetta Vezzosi, che lo ha finanziato e ospitato, il personale tecnico-amministrativo, in particolare le Signore Elisabetta Tiganì Sava e Patrizia Turina, che lo hanno supportato, i colleghi Sergio Adamo, Pierpaolo Marrone e Tullia Catalan, che ne hanno coordinato le tre sessioni.

Un ringraziamento va anche, oltre al Centro Studi Libertari di Trieste, che ha offerto ai congressisti un *vin d'honneur* nella propria sede, al professore Giampietro Berti per i preziosi suggerimenti offerti. Un pensiero al professore Maurizio Antonioli, la cui prematura morte ci ha impedito di ascoltare la sua testimonianza.

Si offre qui di seguito un elenco delle principali pubblicazioni scientifiche redatte da Claudio Venza nell'arco della sua quasi cinquantennale attività⁴. Nello stesso non sono inclusi, anche per le oggettive difficoltà di reperimento e catalogazione, gli scritti apparsi su periodici italiani e stranieri; va infatti rammentato come Venza, giornalista pubblicista dal febbraio 1992, collaborò fattivamente con diverse "testate", molte delle quali riconducibili all'area anarchica e libertaria.

1973

Il movimento migratorio a Trieste nel primo dopoguerra (1919-1922), Università di Trieste - Facoltà di Lingue, *Miscellanea II*, Trieste, pp. 427-450.

1975

Lineamenti di geografia nell'analisi sociale di una zona emarginata, in *Comune di Trieste-Civico Museo Revoltella, La Carnia*, Comune di Trieste, pp. 1-10.

1977

Terrorista o apostolo? Bakunin nei testi di storia per le scuole medie superiori, in AA.VV., *Bakunin cent'anni dopo. Atti del convegno internazionale di studi bakuniniani*, Antistato, Milano, pp. 165-183.

⁴Si ringrazia la professoressa Eulàlia Vega Masana per le preziose indicazioni offerte.

1983

Il funerale 'ribelle' di Giovanni Casali, anarchico di Pesariis, in C. Venza-M. Puppini-D. Gagliani, *Compagno, tante cose vorrei dirti...*, Centro Editoriale Friulano, Udine, pp. 13-52.

Umberto Tommasini, militante anarchico (1896-1980). Note biografiche, in "Quaderni giuliani di storia", n. 2, pp. 65-90.

1984

Umberto Tommasini. L'anarchico triestino, Antistato, Milano, pp. 543 (riedizione in italiano e catalano nel 2011, in castigliano 2014, in sloveno 2020, in greco 2023).

1985

La storia parlata, in "Volontà", n. 2, pp. 115-120.

1987

Convegni sulla guerra civile spagnola. Nuove problematiche, in "Qualestoria", n. 1, pp. 83-93

Gli anarchici e il Fronte popolare nella recente storiografia italiana, in C. Natoli-L. Rapone, *A cinquant'anni dalla guerra di Spagna*, Angeli, Milano, pp. 140-151.

1988

Guerra e rivoluzione in Spagna: nuovi contributi storiografici, in "Nuova Rivista Storica", III-IV, pp. 465-472.

1990

Diplomazia, re Amedeo, movimento operaio: la Spagna dal 1860 al 1898 vista dagli storici italiani, in F. Garcia Sanz (coord.), *Españoles y italianos en el mundo contemporáneo*, Consejo Superior de Investigacion Científica, Madrid, pp. 87-128.

Interpretazioni storiografiche della guerra civile spagnola e della rivoluzione sociale in Spagna, in C. Venza (cur.), *Le passioni dell'ideologia, Atti del convegno internazionale "Cultura e società nella Spagna degli anni Trenta"*, Editre, Trieste, vol. I, pp. 77-91

Armando Borghi e la Spagna, in "Bollettino del Museo del Risorgimento" (Bologna), pp. 191-220.

1991

La val Pesarina alla fine degli anni Trenta: fascismo e "consenso", in "Almanacco culturale della Carnia", pp. 111-127.

1992

Il sogno collettivista. Recenti studi sull'esperienza autogestionaria nella guerra civile spagnola, in "Spagna contemporanea. Rivista semestrale di storia, cultura, istituzioni", n. 1, pp. 99-116.

1995

Per una storia della comunità italiana di Barcellona (1868-1918). Appunti su alcuni periodici, in "Quaderni della scuola italiana di Madrid", n. 3, pp. 129-138.

La guerra civile nella storia della Spagna contemporanea, in G. Mariani Sacerdoti (a cura di), *La guerra civile spagnola tra politica e letteratura*, Firenze, Shakespeare & Company, pp. 123-134.

La Spagna libertaria nell'anarchismo di lingua italiana. L'esperienza e la memoria di Umberto Marzocchi, in "Rivista Storica dell'Anarchismo", n. 1, pp. 57-76.

Tra rivoluzione e guerra. Libertari italiani nella Spagna degli anni Trenta, in AA.VV., *La Resistenza sconosciuta. Gli anarchici e la lotta contro il fascismo*, Milano, Zero in condotta, pp. 259-278.

Un intervento sul film di Ken Loach "Terra e libertà": un film "schierato" e i critici "ragionevoli", in "Spagna contemporanea. Rivista semestrale di storia, cultura, istituzioni", n. 8, pp. 129-132.

1996

La Mecca dell'anarchismo? Esuli libertari a Barcellona durante la Seconda Repubblica, in A. Landuyt (a cura di), *Carlo Rosselli e la Catalogna antifascista*, "Quaderni del Circolo Rosselli", n. 2, pp. 40-48.

Pagine di guerra e di rivoluzione, in "Volontà", n. 2, pp. 187-200.

I giorni della storia, in "Volontà", n. 2, pp. 203-222.

1997

Historiografía italiana del movimiento obrero. Una nota y unas publicaciones recientes, in "Historia social", n. 28, 1997, pp. 143-149.

El consulado italiano de Barcelona y la comunidad italiana en los inicios del fascismo (1923-1925), in "Investigaciones históricas", n.17, pp.265-283.

Emigrazione e comunità italiana in Catalogna (1868-1939), in "Letterature di frontiera", n. 13, pp. 179-189.

1998

Introduzione a Abel Paz, Spagna 1936. Un anarchico nella rivoluzione, Piero Lacaita, Mandria-Bari-Roma, pp. 9-21.

Sergio Romano: osservatore smalzato o storico distratto?, in "Spagna contemporanea. Rivista semestrale di storia, cultura, istituzioni", n. 13, pp. 90-93.

2000

La rivoluzione spagnola e i suoi nemici, in "Libertaria", n. 2, pp. 76-85.

Il manuale di storia contemporanea spagnola di Guy Hermet. Troppi stereotipi e "fatalità", in "Spagna contemporanea", n. 18, pp. 246-253.

Diego Abad de Santillan, in Aldo Agosti (a cura di), "Enciclopedia della sinistra europea nel XX secolo", Roma, Editori Riuniti, pp. 5-6.

2001

L'anarco-sindicalisme italien pendant le "bien-nio rosso" (1919-20), in *De l'histoire du mouvement ouvrier révolutionnaire. Actes du Colloque international « Pour un autre futur »*, Edition CNT-Region parisienne – Nautilus, Paris, pp. 151-174.

Problemi dell'anarchismo spagnolo degli Anni Trenta, in Francesco Saverio Festa e Rosa Maria Grillo (a cura di), *La Spagna degli Anni Trenta di fronte all'Europa*, Antonio Pellicani, Roma, pp. 53-68.

Presentación, selección e notas (con Francisco Madrid) della *Antología documental del anarquismo español*, Volumen 1º, Madrid, Fundación Anselmo Lorenzo, pp. 481.

Il pedagogo e il martire Francisco Ferrer. Una duplice esperienza di Scuola Moderna, in "Spagna contemporanea. Rivista semestrale di storia, cultura, istituzioni", n. 19, pp. 220-223.

Per un Dizionario Biografico degli Anarchici Italiani, in "Rivista Storica dell'Anarchismo", n. 1 (15), pp. 61-65.

2002

L'imperialismo affamato del duce visto da un intellettuale militante. Prefazione a Camillo Berneri, *Mussolini alla conquista delle Baleari*, Casalvelino Scalo (Salerno), Galzerano editore, pp. 5-22.

Il protoecologismo dell'anarchismo spagnolo, in "Spagna contemporanea. Rivista semestrale di storia, cultura, istituzioni", n. 21, pp. 232-236.

Note metodologiche sull'uso delle fonti orali, in AA. VV., *Voci di compagni. Schede di questura. Considerazioni sull'uso delle fonti orali e delle fonti di polizia per la storia dell'anarchismo*, Milano, Centro Studi Libertari, pp. 75-84.

Unas reflexiones sobre la reciente historiografía del anarquismo español, in *La C.N.T. en la historia española del siglo XX*, Oviedo, Facultad de Geografía e Historia-Universidad de Oviedo, pp. 31-45.

La guerra civile spagnola come esperienza antifascista italiana. Scuola e memoria, in “Spagna contemporanea. Rivista semestrale di storia, cultura, istituzioni”, n. 22, pp. 244-266.

2003

La guerra civile spagnola tra militarismo e politica, in G. Manganaro Favaretto (a cura di), *La guerra. Una riflessione interdisciplinare*, Trieste, Edizioni Università di Trieste, pp. 343-369.

Prefazione all'edizione italiana, a Frank Fernández, *Cuba libertaria. Storia dell'anarchismo cubano*, Milano, Zero in Condotta, pp. 7-10.

Schede biografiche: *Bernardini Egidio*, *Bidoli Giovanni*, *Bruch Giordano*, *Cociancich Pietro*, *Gunscher Rodolfo*, in “Dizionario Biografico degli Anarchici Italiani”, Pisa, Biblioteca Franco Serantini, Vol. I, pp. 140-141, 184-185, 260-261, 417-418, 790.

Ricordo di Nino Recupero, studioso ed educatore, in “Qualestoria”, n. 1, pp. 225-227.

Scheda bibliografica: in “Il mestiere di storico”, *Annale SISSCO* IV/2003, p. 418.

2004

Confronti storiografici sull'anarchismo spagnolo, in Liliana Ferrari (a cura di), *Studi in onore di Giovanni Miccoli*, Trieste, Edizioni Università di Trieste, pp. 363-381.

Schede biografiche: *Krizai Luigi*, *Mesgec Antonio*, *Puffich Vittorio*, *Rabitti Vindice* (con T. Imperato), *Simonetti Maria*, *Strafelini Emilio* (con I. Di Benedetto), *Tinta Antonio*, *Tommasini Umberto*, *Turcinovich Nicola*, *Vigna Libero*, *Volpin Ottavio*, *Zaccaria Cesare* (con M. Ilari), in “Dizionario Biografico degli Anarchici Italiani”, Pisa, Biblioteca Franco Serantini, Vol. II, pp. 9, 172-173, 385-386, 397-399, 556-557, 582-584, 609-610, 615-617, 633-634, 681-682, 693-694, 697-699.

Schede bibliografiche: in “Il mestiere di storico”, *Annale SISSCO* V/2004, pp. 275, 294.

2005

Prefazione a Giorgio Sacchetti, *Senza frontiere. Pensiero e azione dell'anarchico Umberto Marzocchi (1900-1986)*, Milano, Zero in Condotta, pp. I-IX.

Scheda bibliografica: in “Il mestiere di storico”, *Annale SISSCO*, VI/2005, p. 214.

Prefazione a R. Simoni – E. Simoni, *Cretas. Autogestione nella Spagna repubblicana*, Lugano, Edizioni La Baronata, pp.7-20.

2006

La crise de fin de siècle en Italie. Aspects sociaux et politiques, in P. Aubert (édité par), *Crise espagnole et renouveau idéologique et culturel en méditerranée fin XIX-début XX siècle*. Montpellier, PUP, pp. 97-107.

Recensione a A. Aruffo, *Breve storia degli anarchici italiani (1870-1970)*, *Datanews*, 2005, in “Il mestiere di storico”; *Annale SISSCO*, VII/2006.

Recensione a A. Cardella, L. Fenech, *Anni senza tregua. Per una storia della FAI dal 1970 al 1980*, Milano, Zero in Condotta, 2005, in “Il mestiere di storico”; *Annale SISSCO*, VII/2006.

Recensione a R. Giulianelli (cur.), *Luigi Fabbri. Studi e documenti sull'anarchismo tra Otto e Novecento*, Pisa, BFS, 2005, in “Il mestiere di storico”; *Annale SISSCO*, VII/2006.

Recensione a R. Ceamanos Llorens, *Militancia y universidad. La construcción de la historia obrera en Francia*, Valencia, Instituto de Historia Social, 2005, in “Cromohs. Cyber Review of Modern Historiography”, vol. 11.

La storiografia sul movimento operaio in Francia, in “Storia della storiografia. Histoire de l'historiographie. History of historiography. Geschichte der Geschichtsschreibung”, vol. 50, pp.132-142.

Una storia della Guerra civile spagnola. *Recensione a Antony Beevor*, *La guerra civil española*, *Barcelona*, *Crítica*, 2005, in “Spagna Contemporanea. Rivista semestrale di storia, cultura, istituzioni”, n.30, 2006, pp.212-216.

2007

Recensione di C. Molinero, M. Sala, J. Sobrequés, *Una inmensa prisión. Los campos de concentración y las prisiones durante la guerra civil y el franquismo*, *Barcelona*, *Crítica*, 2003, in “DEP. Deportate, esuli, profughe. Rivista telematica di studi sulla memoria femminile”, vol.7, pp.286-294.

Possibilismo elettorale? Berneri e le elezioni nella Spagna del 1936, in AA.VV., *Camillo Berneri singolare/plurale - Reggio Emilia. 28 maggio 2005*, Biblioteca Panizzi-Archivio Famiglia Berneri, Reggio Emilia, pp. 33-43.

2008

Catalogna, laboratorio politico e sociale contemporaneo, in E. Vega (a cura di), *Pensando alla Catalogna. Cultura, storia e società*, Alessandria, Edizioni dell'Orso, pp. 94-107.

“*Oggi in Spagna, domani in Italia*”, in *Italiani in guerra*, Torino, Utet, vol. IV, t.1, pp. 680-687.

curatela con Marco Puppini del volume, *Tres freuntes de lucha. Società e cultura nella guerra civile spagnola 1936-1939*, Udine, pp. 300.

Il sogno egualitario. Società e guerra civile nella Spagna degli anni Trenta, in C. Venza – M. Puppini (a cura di), *Tres freuntes de lucha. Società e cultura nella guerra civile spagnola*, Udine, Kappa Vu, pp. 41-54.

Compagne devote. Le donne della famiglia Berneri nell'esilio francese (1926-1940), “DEP. Deportate, esuli, profughe. Rivista telematica di studi sulla memoria femminile”, n° 8, 2008, pp. 64-76.

“*Quando piovevano bombe*”. *Studi catalani sui bombardamenti di Barcellona, 1936-1939*, in “Contemporanea”, Vol. 11, n. 2, 2008, pp. 343-350.

2009

Anarchia e potere nella guerra civile spagnola (1936-1939), Milano, Elèuthera, pp. 179 (riedizione 2016, traduzione in francese 2011).

Toponomastica nostalgica. Il caso Granbassi a Trieste, in “Historia Magistra”, anno I, n.2, pp.35-46.

2010

Prefazione a I. Lorusso, Spagna '36: voci dal POUM, Empoli, Ibiskos editrice Risolo, 2010.

Prefazione a M. Marini (a cura di), Gino Lucetti. Lettere dal carcere dell'attentatore di Mussolini 1930-1943, Casalvelino Scalo, Galzerano, 2010.

La ejecución de Delgado y Granado, in Juan Pablo Calero Delso (ed.), *Cien imágenes para un centenario. CNT, 1910-2010*, Madrid, Fundación Anselmo Lorenzo, 2010, pp. 178-179.

2011

Le rivoluzioni sono contagiose?, in “L'indice dei libri del mese”, n. 5, maggio 2011.

curatela con Marco Puppini del volume, *La guerra civile spagnola e l'Europa degli anni Trenta*, Udine, IRSEC FVG, pp. 134.

2014

curatela con Claudio Cossu del volume *Il razzismo fascista: Trieste, 18 settembre 1938*, Udine, Kappa Vu, 2014, pp. 134.

2015

Prefazione a Antoni Senta, Utopia e azione. Per una storia dell'anarchismo in Italia (1848-1984), Milano, Elèuthera, 2015.

Para una historia de la Italia anarquista: bibliografía comentada (2000-2014), in J. Sellallonga – Jpomés (coords.), *Republicans i solidaris: homentage al professor Pere Gabriel*, Barcelona, Universitat Autònoma, pp. 97-103.

2018

Le dimissioni di Claudio Venza, in “Spagna contemporanea. Rivista semestrale di storia, cultura, istituzioni”, vol. 53, pp. 9-10.

2019

con S. Lorigliola, *Microfisica di un movimento. Economia occupata. Trieste, dicembre 1969*, Trieste, Istituto Regionale per la Storia della Resistenza, pp. 282.

2020

Una versione dell'uccisione, a Barcellona nel maggio 1937, di Camillo Berneri, leader anarchico, in “Spagna contemporanea. Rivista semestrale di storia, cultura, istituzioni”, n. 57, pp. 223-228.

2021

Dibattiti in “A” negli anni settanta, in “A” tra memoria e tempo presente. Per Paolo Finzi”, n. monografico, pp.63-66.

Marco Cossutta – professore associato di Filosofia del diritto nell'Università degli Studi di Trieste

cossumar@units.it